

Bando Voucher Digitali i4.0 - anno 2024

FAQ - al 30 aprile 2024

1. **DOMANDA:** *la consulenza di un'agenzia di comunicazione per implementare le visite al sito e-commerce esistente ed incrementare le vendite e prenotazioni online attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative può rientrare in questo bando?*

RISPOSTA: in merito al quesito posto si ricorda che (art.4) per le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali si fa riferimento agli Allegati A e B della L. n.232 dell'11/12/2016, e che comunque le spese per servizi di consulenza specialistica di mera promozione commerciale o pubblicitaria non sono ammesse dal bando (art.5).

2. **DOMANDA:** *il bando è valido per gli investimenti che la nostra azienda deve affrontare, prevalentemente acquisto di Hardware e Software?*

RISPOSTA:

il bando finanzia le spese riportate all'art. 4 nell'elenco 1 e (purché propedeutiche o complementari a quelle dell'elenco 1) nell'elenco 2, nel limite del 50% dell'investimento totale. Per le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali si possono consultare gli Allegati A e B della legge n. 232 dell'11/12/2016 riportati anche nella pagina del sito camerale dedicata al bando: <https://www.umbria.camcom.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/bandi-e-contributi/bando-voucher-digitali-i4-0-anno-2024>

3. **DOMANDA:** *un'impresa che ha un sito di oltre 10 anni, può rifarne un altro con una tecnologia più innovativa pur mantenendo lo stesso URL?*

RISPOSTA: può mantenere lo stesso URL, l'importante è che il nuovo sito e-commerce contenga nuove tecnologie come elencate nel bando, non si deve trattare di semplice restyling.

4. **DOMANDA:** *Si richiede conferma sulla cumulabilità del contributo a valere sul bando in oggetto con quello a valere su bandi in regime di esenzione zone assistite art.107.3 c TFUE.*

RISPOSTA: come stabilito all'art. 7 punto 5. del Bando " Gli aiuti di cui al presente bando non sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili, con altri contributi pubblici" e comunque l'Umbria non rientra tra le zone assistite di cui all'art. 107 citato.

5. **DOMANDA:** *Si chiede conferma che il modulo Autodichiarazione ulteriori fornitori, come già anticipato per le vie brevi da produrre soltanto per i servizi di consulenza delle spese dell'elenco 1 del bando, sia da predisporre soltanto per il preventivo vincente tra i 3 individuati.*

RISPOSTA: Sì

6. **DOMANDA:** *Un incisore laser (macchinario per taglio e incisione laser su differenti materiali) può essere considerato come bene agevolabile per usufruire del voucher in oggetto?*

RISPOSTA: riguardo le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali si possono consultare gli Allegati A e B della legge n. 232 dell'11/12/2016 riportati anche nella pagina del sito camerale dedicata al bando: <https://www.umbria.camcom.it/promuovere-limpresa-e-il-territorio/bandi-e-contributi/bando-voucher-digitali-i4-0-anno-2024>

E comunque, come riportato all'art. 4, l'acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti, di cui almeno una rientrante nell'Elenco 1, sono ammesse nel limite massimo del 50% dei costi ammissibili.

7. **DOMANDA:** *I preventivi delle offerte competitive dovranno avere data successiva a quella di uscita del bando?*

- RISPOSTA:** I preventivi presentati non potranno avere data antecedente a quella di pubblicazione del Bando, che è stata l'8 aprile 2024 (art. 4 punto 8)
8. **DOMANDA:** *Per il self4.0 viene inviato il report, per PidCybercheck e Sustainability non si riceve niente. È sufficiente una schermata della compilazione dei self assessment?*
- RISPOSTA:** Sì, è sufficiente allegare alla modulistica di presentazione della domanda lo screenshot del self assessment completato. Sarà cura del PID Umbria recuperare il report.
9. **DOMANDA:** *È necessario fornire evidenza di invio richieste e ricezione offerte? Le offerte devono essere datate e firmate?*
- RISPOSTA:** Occorre inviare solo i preventivi e non le richieste di offerte. I preventivi che si allegheranno dovranno essere datati e firmati
10. **DOMANDA:** *Nel caso in cui si presenti un solo preventivo, la relazione tecnica può essere redatta dal legale rappresentante dell'azienda che presenta la domanda?*
- RISPOSTA:** L'invio di un solo preventivo è prevista solo nel caso in cui non sia possibile reperire tre diverse offerte, tra loro comparabili, e quindi la relazione tecnico illustrativa della scelta deve evidenziare il perché dell'unicità del preventivo (art. 4 punto 3). Tale relazione non può essere redatta dal legale rappresentante dell'azienda che presenta la domanda.
11. **DOMANDA:** *Per soluzioni tecnologiche digitali per ottimizzazione si intendono software o possono essere utilizzati anche file tipo Excel ma a livello più avanzato?*
- RISPOSTA:** Sono ammissibili le spese dell'Elenco 1 (art 4 del bando), tra cui soluzioni tecnologiche come ai punti k), n) e o). In particolare al punto o) tali soluzioni tecnologiche avere elevate caratteristiche di integrazione delle attività
12. **DOMANDA:** *Sono ammesse spese per acquisto di server in cloud?*
- RISPOSTA:** Il server in cloud è riconducibile a Infrastructure as a service (IAAS) una tipologia di servizio di cloud computing ed è quindi ammissibile.
13. **DOMANDA:** *Il modello ulteriori fornitori deve essere compilato da tutti i fornitori o solo per il fornitore del preventivo scelto?*
- RISPOSTA:** Devono essere allegati almeno tre preventivi di spesa confrontabili unitamente, nei casi previsti, alla relazione tecnico-economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo (art. 4 punto3); del solo fornitore relativo al preventivo scelto occorre inviare il modello ulteriori fornitori, qualora tale fornitore non rientri nell'elenco di cui all'art. 6 (Competence center, Incubatori certificati, Fablab, Centri trasferimento tecnologico, Start up innovative, [Innovation manager iscritti nell'albo tenuto da Unioncamere](#))
14. **DOMANDA:** *cosa si intende per analytics? è finanziabile un servizio di analisi di posizionamento on-line di una azienda?*
- RISPOSTA:** L'elenco 1 dell'art 4 contempla al punto h) Big data e analytics ovvero analisi di grandi quantità di dati per ottimizzare prodotti e processi produttivi; l'output derivante dall'analisi dei Big Data prende il nome di Big Data Analytics. Intendendo per Big Data un set di dati estesi – principalmente in termini di volume, varietà, velocità e/o variabilità – tali da richiedere una tecnologia scalabile per la loro archiviazione, manipolazione, gestione e analisi.
Le web analytics, una branca del marketing digitale che si occupa di analizzare i dati del sito web, non è ammissibile, non rientra nel punto h) dell'elenco 1 di cui all'art. 4
15. **DOMANDA:** *Quali sono le nuove tecnologie per fare il restyling dell'e-commerce?*
- RISPOSTA:** Il restyling non è ammesso in quanto sono ammissibili sistemi di e-commerce esclusivamente di nuova realizzazione, come da art. 4, Elenco 2 punto g)
16. **DOMANDA:** *Un software di gestione clienti può essere ammesso?*

RISPOSTA: Sono ammissibili le spese relative ai beni materiali e immateriali che presentano i requisiti definiti nell'Allegato A e B; devono afferire ad almeno una delle tecnologie previste nell'Elenco 1 art. 4

17. **DOMANDA:** *Nas cloud per una azienda può rientrare nel bando come implementazione di struttura software/hardware?*

RISPOSTA: Il Nas - Network Attached Storage, dispositivo di archiviazione, si sostanzia come un hardware, pertanto non è ammissibile mentre le spese per i servizi in cloud, presenti nell'Elenco 1 punto f), art. 4, sono ammissibili.

18. **DOMANDA:** *Nel caso in cui il fornitore della consulenza sia già iscritto alla lista degli Innovation manager, l'autodichiarazione ulteriori fornitori, va presentata ugualmente oppure va presentata in ogni caso?*

RISPOSTA: Come previsto nell'art. 6 del Bando la dichiarazione di ulteriori fornitori è da presentare nel caso in cui il fornitore non rientri nell'elenco al punto 1 Competence center, Incubatori certificati, Fablab, Centri trasferimento tecnologico, Start up innovative, [Innovation manager iscritti nell'albo tenuto da Unioncamere](#))

19. **DOMANDA:** *Vorremmo usufruire di una piattaforma in cloud, in combinazione con un sistema di sicurezza digitale, sono investimenti ammissibili?*

RISPOSTA: Nell'art 4 "Spese ammissibili" Il cloud e i le soluzioni di cyber security sono previste nell'Elenco 1 ai punti rispettivamente f) e g).

20. **DOMANDA:** *Nel caso di fattura priva di CUP o di dicitura del bando, è possibile integrare la stessa con l'autofattura? In caso affermativo quale codice deve essere utilizzato?*

RISPOSTA: le nuove disposizioni per gli aiuti pubblici prevedono che, sui documenti di spesa, oltre alla dicitura relativa al Bando, sia indicato il CUP.

Infatti, dal 1° gennaio 2024 è in vigore la sostituzione del comma 7 dell'art.5 del DL 13/2023 operata dall'art. 1 comma 479 della L.213/2023 (Legge di bilancio 2024) con la conseguenza che nelle fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici a far data dal 1° giugno 2023, va obbligatoriamente riportato il CUP contenuto nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo, pena la revoca del contributo.

*"In relazione alle **fatture emesse in formato cartaceo**, il riferimento all'art.1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 può essere riportato dall'impresa acquirente sull'originale di ogni fattura, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro;*

- *in relazione alle **fatture elettroniche**, con riferimento all'articolo 1, commi da 184 a 197, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il beneficiario, in alternativa, può:*
 - *stampare il documento di spesa apponendo la predetta scritta indelebile che, in ogni caso, dovrà essere conservata ai sensi dell'articolo 34, comma 6, del d.P.R. n.600 del 1973 (il quale rinvia al successivo articolo 39 del medesimo decreto IVA); o realizzare un'integrazione elettronica da unire all'originale e conservare insieme allo stesso con le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, nella circolare n. 14/E del 2019"*

Si invitano le imprese a regolarizzare le fatture relative agli incentivi ottenuti con il Bando in oggetto in modo da poter dimostrare, in caso di controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate, la correlazione tra la spesa sostenuta ed il progetto finanziato con risorse pubbliche.

21. **DOMANDA:** *È possibile accedere al bando, acquistando un software progettato su misura per la nostra azienda, presente nell'elenco 1, senza fare consulenza e/o formazione?*

RISPOSTA: Il software deve rientrare almeno in una delle soluzioni tecnologiche previste dall'Elenco 1 art. 4; le spese in servizi di consulenza e formazione devono rappresentare almeno il 50% dei costi ammissibili (art. 4 punto 1 lettera a), pag. 5).

22. **DOMANDA:** *Una singola azienda quanti voucher può chiedere?*

RISPOSTA: Può essere richiesto un solo voucher

23. **DOMANDA:** *È possibile usufruire del Voucher per l'acquisto di un gestionale per la nostra cooperativa sociale?*

RISPOSTA: Se il gestionale rientra almeno in una delle tecnologie previste dall'Elenco 1 art. 4 sì

24. **DOMANDA:** *La valutazione delle domande si basa sull'ordine cronologico delle domande presentate, oppure comunque c'è una valutazione secondo dei criteri oggettivi delle tipologie di investimento che si intendono affrontare?*

RISPOSTA: È prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda (art. 9 comma 1). L'Ufficio competente effettua l'istruttoria sulle domande presentate (art. 9 comma 4)

25. **DOMANDA:** *Quando si parla di sostenere almeno il 70% delle spese presentate nel progetto, cosa si intende?*

RISPOSTA: Le spese ammissibili rendicontate non devono essere inferiori al 70% di quelle ammesse in fase di concessione, pena la revoca del contributo (art. 12 comma 1 lettera e)

26. **DOMANDA:** *Si possono presentare progetti che prevedano solo l'elenco 1?*

RISPOSTA: Sì. Le spese in servizi di consulenza e/o formazione di cui a tale Elenco devono rappresentare almeno il 50% dei costi ammissibili

27. **DOMANDA:** *Quali sono i limiti di spesa del progetto ammissibile?*

RISPOSTA: L'investimento non deve essere inferiore a 3.000,00 € (art. 2 comma 3), non ci sono limiti massimi di spesa del progetto ammissibile; il contributo che assegnerà la Camera di Commercio non potrà superare il 50% degli investimenti ammessi e fino ad un massimo di 7.000,00 € (art. 2 comma 2)

28. **DOMANDA:** *C'è relazione tra le spese dell'elenco 1 e 2?*

RISPOSTA: Gli ambiti tecnologici di innovazione dovranno necessariamente riguardare almeno una delle tecnologie dell'Elenco 1; è possibile l'eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell'Elenco 2. C'è relazione tra le spese dell'Elenco 1 e 2; devono essere strettamente coerenti, funzionali ed essenziali per la riuscita del progetto proposto (art. 4 comma 1 pag. 5)

29. **DOMANDA:** *Nel caso di e-commerce, elenco 2 lett. g, qual è la voce relativa obbligatoria nell'elenco 1?*

RISPOSTA: Non c'è una voce nell'Elenco 1 che univocamente e specificatamente richiami l'e-commerce. Tra l'altro le tecnologie di cui all'Elenco 2 sono un'aggiunta eventuale del progetto di investimento (art. 4 comma 1). Si sottolinea, come previsto all'art. 4 comma 2 che le spese relative a beni materiali ed immateriali sono considerate ammissibili solo nel caso in cui siano strettamente coerenti, funzionali ed essenziali per la riuscita del progetto proposto.

30. **DOMANDA:** *L'acquisto di licenze software con la relativa formazione di chi dovrà usarle, fornita dallo stesso fornitore delle licenze, è ammesso?*

RISPOSTA: Il software deve rientrare almeno in una delle soluzioni tecnologiche previste dall'Elenco 1 art. 4; le spese in formazione devono rappresentare almeno il 50% dei costi ammissibili e comunque tali spese di formazione devono riguardare in primis la tecnologia dell'Elenco 1 a cui si riferisce il progetto di investimento e non unicamente l'implementazione e l'utilizzo del software.

In caso di servizi di formazione l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative accreditate, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal Miur, ITS. (art. 6 comma2). In fase di rendicontazione per l'attività formativa dovrà essere presentata anche la dichiarazione di fine corso e la copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo (art. 11 punto b).

31. **DOMANDA:** *Ad uno stesso progetto, come un ERP, si può partecipare tramite due fornitori che svolgono attività complementari, tramite due preventivi distinti?*

RISPOSTA: Per ciascuna delle attività, anche se complementari, realizzate da due fornitori occorre presentare un totale di 6 preventivi confrontabili forniti da fornitori diversi, 3 per ciascuna fornitura unitamente alla relazione tecnico/economica, una per ciascun fornitore scelto, che illustri la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (art. 4 comma 3)

32. **DOMANDA:** *Potete fare qualche esempio di processo di integrazione verticale (Elenco 1)?*

RISPOSTA: Quando si parla di "integrazione" – tecnologia inclusa nel Piano Transizione 4.0– si fa riferimento all'insieme di nuove tecnologie che, facilitando ed automatizzando la condivisione di dati, possono creare i presupposti per consentire un maggior controllo sulle informazioni da parte di tutti gli attori coinvolti. In particolare, per "integrazione verticale" si intendono le tecnologie di integrazione di informazioni a livello di singola azienda.

L'espressione "Integrazione orizzontale e verticale" non fa riferimento ad una tecnologia specifica ma piuttosto alla strategia dell'impresa che può essere "abilitata" a gestire maggiori informazioni, interne ed esterne, simultaneamente e da remoto grazie all'utilizzo di una o più tecnologie digitali.

Nel canale Youtube del PID Umbria è possibile trovare la [Playlist "Lo Spiegono 4.0"](#) con 12 brevi video che raccontano in modo semplice le Tecnologie 4.0.

33. **DOMANDA:** *In caso di fornitore che rientri tra gli Innovation manager basta 1 preventivo? Se non vi rientra è necessario avere tre preventivi di soggetti che possono dimostrare di avere già 3 esperienze diverse negli ultimi 3 anni. In tal caso come possono essere documentate le esperienze?*

RISPOSTA: Se il fornitore rientra tra gli Innovation manager di cui all'art. 6 non occorre presentare l'autodichiarazione di ulteriori fornitori; mentre al fine di verificare la ragionevolezza e la conformità delle spese ai principi di sana gestione finanziaria (art. 4 comma 3) occorre presentare comunque almeno tre preventivi di spesa confrontabili.

Se non rientra tra gli Innovation manager e nemmeno tra i soggetti elencati al comma 1 (Competence center, Incubatori certificati, Fablab, Centri trasferimento tecnologico, Start up innovative) e quindi configurandosi "ulteriore fornitore" dovrà presentare, unitamente ai 3 preventivi di fornitori diversi e alla relazione tecnico-economica, anche il modello di autodichiarazione di ulteriori fornitori.

In tale modello suddetto fornitore dovrà dichiarare, per spese in servizi di consulenza e/o formazione professionalità sulle tecnologie di cui all'art. 4 Elenco 1), almeno 3 attività presso almeno 3 imprese differenti e che nessuna di tali esperienze autocertificate riguardi l'impresa richiedente.

Nel caso di verifica nella fase di istruttoria di concessione l'Ufficio Competente potrà richiedere la produzione della documentazione comprovante le esperienze in consulenza e formazione dichiarate nel modello.

34. **DOMANDA:** *L'elenco degli Innovation Manager da voi linkato non contempla quello regionale, gli Innovation Manager censiti in Umbria non valgono?*

RISPOSTA: No; se il fornitore scelto è iscritto all'elenco degli Innovation Manager della Regione Umbria, può essere inviata la seguente documentazione:

- I 3 preventivi di spesa confrontabili
- 1 relazione tecnico-economica che illustri la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido

- Il modello autodichiarazione di ulteriori fornitori in cui si elenchi l'esperienza sulle tecnologie di cui all'art. 4 Elenco 1

35. **DOMANDA:** *La consulenza viene erogata dallo stesso fornitore di beni e servizi. È possibile strutturando il preventivo con gli importi per le due voci?*

RISPOSTA: La formazione e/o la consulenza non dovrebbe riguardare solamente l'implementazione e l'utilizzo del software ma più in generale la tecnologia (in primis dell'elenco 1) a cui esso si riferisce. Se uno stesso fornitore può offrire sia la consulenza e/o formazione, come prima intesa, che il software allora può inviare un unico preventivo a patto che il preventivo, datato e firmato, contenga le due voci di spesa chiaramente distinte.

Come da art. 4 comma 1, pag. 5 lettere a) e b) l'acquisto di beni e servizi strumentali funzionali all'acquisizione delle tecnologie, di cui una almeno rientrante nell'Elenco 1, non può superare il 50% dei costi ammissibili.

36. **DOMANDA:** *Si può presentare un progetto che riguarda solo spese dell'elenco 1 e che preveda solo consulenze?*

RISPOSTA: Sì

37. **DOMANDA:** *L'adesione al cassetto digitale dell'imprenditore attraverso il sito <https://impresa.italia.it/cadi/app/login> significa che si deve essere iscritti a Telemaco ed accedere con le credenziali?*

RISPOSTA: Per aderire al cassetto digitale non occorre essere iscritti a Telemaco, è sufficiente accedere al portale <https://impresa.italia.it/cadi/app/login> con le proprie credenziali (SPID o CNS/Token Wireless). Tale adesione è uno dei requisiti previsti per i soggetti beneficiari (art. 3 lettera g)

Il sistema WebTelemaco di Infocamere, servizio di sportello telematico, invece è da utilizzare per l'invio delle domande con modalità telematica (art. 8 comma 1).

38. **DOMANDA:** *Lo sviluppo di una nuova sezione con nuove funzionalità all'interno di un CRM esistente, che vada a risolvere delle esigenze sorte in azienda negli ultimi anni, sia una spesa ammissibile rispetto al bando in oggetto.*

RISPOSTA: Come da art. 4 comma 2 le spese relative ai beni materiali ed immateriali con i requisiti definiti dall'Allegato A e B della L. 232 del 2016 sono ammissibili solo nel caso in cui le stesse siano strettamente coerenti funzionali ed essenziali per la riuscita del progetto proposto. (art. 4 comma 2).

Almeno il 50% dei costi ammissibili deve essere in spese di consulenza e/o formazione; dovranno essere pertanto dettagliati accuratamente il progetto di investimento proposto, la necessità della consulenza e/o della formazione; le specifiche esigenze sorte; i preventivi per tutte le tipologie di spesa prevista e le relative relazioni. Come previsto all'art. 9 comma 1 è prevista una procedura valutativa a sportello.